

## SACAIM S.P.A. a socio unico

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA AUGUSTO RIGHI 6 30175 VENEZIA VE
<b>Codice Fiscale</b>	01703680221
<b>Numero Rea</b>	Venezia 371607
<b>P.I.</b>	01703680221
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	412000 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	RIZZANI DE ECCHER S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	RIZZANI DE ECCHER S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.630	49.579
2) impianti e macchinario	319.312	532.996
3) attrezzature industriali e commerciali	5.592	6.556
4) altri beni	72.693	122.087
Totale immobilizzazioni materiali	423.227	711.218
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.917	40.917
b) imprese collegate	43.901	48.726
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.000	1.000
d-bis) altre imprese	775	775
Totale partecipazioni	76.593	91.418
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.143	0
Totale crediti verso imprese controllate	6.143	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	653.509	668.838
Totale crediti verso imprese collegate	658.509	668.838
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.755	56.655
Totale crediti verso altri	53.755	56.655
Totale crediti	718.407	725.493
Totale immobilizzazioni finanziarie	795.000	816.911
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.218.227</b>	<b>1.528.129</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.844	161.452
3) lavori in corso su ordinazione	9.117.754	6.797.060
Totale rimanenze	9.253.598	6.958.512
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.547.371	12.061.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.645.063	1.396.115
Totale crediti verso clienti	6.192.434	13.457.341
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	799.931	1.086.618
Totale crediti verso imprese controllate	799.931	1.086.618
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.929	930.348
Totale crediti verso imprese collegate	1.056.929	930.348
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	17.476.608	13.148.879
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>17.476.608</b>	<b>13.148.879</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	896.629	2.324.739
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>896.629</b>	<b>2.324.739</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	79.355
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>0</b>	<b>79.355</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>135.791</b>	<b>109.697</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.852	427.567
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>413.852</b>	<b>427.567</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>26.972.174</b>	<b>31.564.544</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	812.808	2.480.680
3) danaro e valori in cassa	15.144	19.992
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>827.952</b>	<b>2.500.672</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>37.053.724</b>	<b>41.023.728</b>
D) Ratei e risconti	545.296	656.311
<b>Totale attivo</b>	<b>38.817.247</b>	<b>43.208.168</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.100.000	2.100.000
IV - Riserva legale	425.079	414.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.095.487	5.901.834
Varie altre riserve	385.325	385.325
<b>Totale altre riserve</b>	<b>6.480.812</b>	<b>6.287.159</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(14.466)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.962.627	219.073
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.968.518</b>	<b>9.005.891</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	14.268	14.268
4) altri	1.106.284	4.249.585
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.120.552</b>	<b>4.263.853</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>792.205</b>	<b>807.210</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.704	610.331
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>177.704</b>	<b>610.331</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.259.666	6.906.468
<b>Totale acconti</b>	<b>6.259.666</b>	<b>6.906.468</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.499.422	11.552.730
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>9.499.422</b>	<b>11.552.730</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.524	1.920.758
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>437.524</b>	<b>1.920.758</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.131.610	677.372

Totale debiti verso imprese collegate	3.131.610	677.372
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.984	1.608.537
Totale debiti verso controllanti	873.984	1.608.537
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.157	751.283
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	421.157	751.283
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.520	314.788
Totale debiti tributari	397.520	314.788
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.148	277.874
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.148	277.874
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.479.228	4.498.182
Totale altri debiti	2.479.228	4.498.182
Totale debiti	23.925.963	29.118.323
E) Ratei e risconti	10.009	12.891
Totale passivo	38.817.247	43.208.168

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.235.827	41.640.796
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.087.290	(2.855.537)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	8.950.581	2.804.074
Totale altri ricavi e proventi	8.950.581	2.804.074
Totale valore della produzione	38.273.698	41.589.333
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.616.746	5.182.555
7) per servizi	22.889.181	28.328.399
8) per godimento di beni di terzi	455.421	584.427
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	4.498.850	4.645.856
b) oneri sociali	1.597.558	1.766.825
c) trattamento di fine rapporto	306.781	297.587
e) altri costi	5.213	6.635
Totale costi per il personale	6.408.402	6.716.903
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.852	205.768
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.493	9.863
Totale ammortamenti e svalutazioni	199.345	215.752
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.608	(107.524)
14) oneri diversi di gestione	182.905	254.438
Totale costi della produzione	32.777.608	41.174.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.496.090	414.383
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllanti	43.090	35.001
altri	17.128	36.395
Totale proventi diversi dai precedenti	60.218	71.396
Totale altri proventi finanziari	60.218	71.396
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	111.792	88.291
Totale interessi e altri oneri finanziari	111.792	88.291
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(13)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51.574)	(16.908)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	699	0
Totale svalutazioni	699	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(699)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.443.817	397.475
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.548.862	176.635

---

imposte relative a esercizi precedenti	(41.578)	0
imposte differite e anticipate	(26.094)	1.767
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.481.190	178.402
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.962.627	219.073

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.962.627	219.073
Imposte sul reddito	1.481.190	178.402
Interessi passivi/(attivi)	51.575	16.895
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.598)	(53.904)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.446.794	360.466
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.917	31.539
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.851	205.889
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	699	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.147.328)	(615.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(5.968.861)	(377.572)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(522.067)	(17.106)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.936.086)	2.748.012
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.177.287)	(10.198.392)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.557.665)	7.720.900
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	111.015	(171.246)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.882)	(19.059)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(27.117)	(677.840)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.590.022)	(597.625)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.112.089)	(614.731)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.575)	(76.961)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(133.847)
(Utilizzo dei fondi)	(31.996)	(216.647)
Totale altre rettifiche	(83.571)	(427.455)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.195.660)	(1.042.186)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.290)	(127.486)
Disinvestimenti	190.139	86.675
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.143)	(42.443)
Disinvestimenti	23.129	12.074
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(4.000.000)
Disinvestimenti	4.735.000	1.265.000
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	25.732	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.955.567	(2.806.180)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(432.627)	600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(432.627)	600.000

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.672.720)	(3.248.366)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.480.680	5.724.583
Danaro e valori in cassa	19.992	24.455
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.500.672	5.749.038
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	812.808	2.480.680
Danaro e valori in cassa	15.144	19.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	827.952	2.500.672



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016, e successivamente emendati in data 29 dicembre 2017 ed in data 28 gennaio 2019.

## Principi di redazione

### Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

---

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo lo schema previsto dal Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente nota integrativa. Quest'ultima illustra, analizza e integra i dati contenuti nel bilancio stesso.

Come noto, in data 30 marzo 2013 la Società ha acquisito il ramo operativo della S.A.C.A.I.M. (Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli) S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - società con sede a Marghera (Venezia) fondata nel 1920 ed operante principalmente nel settore delle opere civili industriali e marittime, restauri e ristrutturazioni di edifici storici, infrastrutture ed opere di urbanizzazione.

L'impatto sulla Società di tale acquisizione è stato sostanziale sui valori patrimoniali dell'attivo e del passivo, tant'è che anche il bilancio al 31 dicembre 2019 continua a risentire ancora di tale operazione e dei suoi effetti patrimoniali ed economici, per una parte residua dell'attivo iscritto a valori di acquisto (mediante rilevazione contabile cosiddetta "a saldi aperti" che esprime il valore d'acquisto come differenza tra i valori contabili rivenienti dal ramo d'azienda acquisito e i fondi rettificativi convenuti negozialmente) e solo in via marginale per i debiti acquisiti ad oggi non ancora pagati.

### Principi contabili e criteri di valutazione

Le valutazioni delle poste iscritte sono state prudentemente compiute nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi, delle perdite e degli eventi positivi maturati nel periodo di riferimento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se divenuti noti successivamente.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

I valori presentati negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

## Criteri di valutazione applicati

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto delle quote di ammortamento; sono ammortizzate in proporzione alla residua possibilità di utilizzazione in relazione alla loro vita utile.

I costi di impianto e ampliamento sono stati ammortizzati in 5 esercizi, e sono stati iscritti con l'espresso consenso del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ne viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, fatta eccezione per l'eventuale avviamento, i costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo, il cui valore non può essere ripristinato.

Il principio OIC 23 prevede che i costi pre-operativi, che comprendono i costi di progettazione e quelli per gli studi specifici riferiti alle commesse, nonché i costi per gli impianti di cantiere, che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, non siano più differiti e contabilizzati fra le altre immobilizzazioni immateriali, ma bensì considerati costi di commessa e partecipino conseguentemente al margine di commessa in funzione dell'avanzamento dei lavori sulla base dei criteri della percentuale di completamento.

Ciò vale laddove si applichi il criterio di valorizzazione delle commesse basato sul "cost to cost"; nel caso di Sacaım S.p.A., poiché il criterio di valutazione dei lavori in corso adottato è, nella maggior parte dei casi, quello che si basa sui corrispettivi pattuiti, applicando il metodo dell'avanzamento fisico, è stato deciso (già dal bilancio chiuso al 31.12.2014) di riclassificare i costi pre-operativi differiti di cui trattasi tra i risconti attivi e di spesarli imputandoli al conto economico - tra i costi per servizi - in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di costruzione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, alla durata economico-tecnica dello stesso, ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del suo grado di utilizzo medio nel periodo.

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Macchine operatrici e impianti specifici	15%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	10%
Casseforme e palancole	25%
Automezzi leggeri	25%
Automezzi pesanti	20%
Attrezzatura varia	40%
Costruzioni leggere	12,5%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

I beni di costo unitario sino a euro 516,46 suscettibili di autonoma valutazione, considerata anche la marginalità del costo, sono spesati nell'anno di acquisto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ne viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La quantificazione dell'eventuale perdita di valore, in presenza di indicatori di perdita, viene effettuata mediante un apposito test di impairment, come previsto dal principio contabile OIC 9.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non vi sono beni il cui valore originario sia stato oggetto di rivalutazione monetaria.

### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate nonché quelle in altre società sono valutate con il criterio del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite durevoli di valore e non siano prevedibili nell'immediato

futuro utili di entità tale da assorbire le perdite maturate. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene operato un ripristino di valore fino al limite massimo costituito dal costo storico ante svalutazioni.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e, pertanto, sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Si precisa a tale proposito che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Per i crediti con scadenza a medio lungo termine già in essere al 1 gennaio 2016 non è pertanto stato applicato il suddetto criterio.

### **Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate**

---

Le materie prime sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

I lavori in corso per conto terzi di durata contrattuale superiore ai 12 mesi comprendono le opere realizzate e non ancora collaudate e sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti, determinati applicando il metodo dell'avanzamento fisico, ad eccezione dei lavori per conto terzi relativi alle opere infrastrutturali in cui la Società è socio mandante e per i quali lo stato di avanzamento è stato determinato con il metodo del 'cost to cost' in linea con quanto effettuato dalla capogruppo mandataria, e ciò in quanto meglio rappresenta la distribuzione della commessa nel tempo.

La determinazione del relativo valore è basata sulla stima dei ricavi e dei costi a vita intera dei progetti, il cui apprezzamento è influenzato per sua natura da significativi elementi valutativi. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti sulle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nella valutazione dei lavori in corso, di norma si tiene conto delle richieste di corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente convenuti, se il loro realizzo è ritenuto più che probabile e ragionevolmente quantificabile. Le eventuali riserve contrattuali su commesse in essere sono invece prudentemente considerate solo in seguito a sentenze e/o lodi favorevoli, fatta eccezione ai casi in cui alla data del bilancio sia ragionevolmente certo che la richiesta sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti, riferibili ad importi accertati da questi ultimi attraverso stati di avanzamento lavori.

I lavori in corso per conto terzi di durata contrattuale inferiore ai 12 mesi sono valutati sulla base dei costi sostenuti.

Gli eventuali fondi destinati ad accogliere gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse in essere sono classificati in riduzione del valore netto delle rimanenze stesse.

### **Crediti**

---

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti sorti dal 2016, ai sensi del novellato art. 2426 n. 8 co. 1, sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e nei limiti del loro valore presumibile di realizzo. Pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale. L'eventuale differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si ricorda che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Si precisa che i crediti commerciali rivenienti nel ramo di azienda acquisito dalla S.A.C.A.I.M. (Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli) S.p.A. in Amministrazione Straordinaria sono stati iscritti al valore d'acquisto mediante rilevazione contabile cosiddetta "a saldi aperti", che esprime il relativo valore come differenza tra i valori contabili nominali ricompresi nel ramo d'azienda acquisito e i fondi rettificativi convenuti negozialmente così da determinare il costo di acquisto effettivo per differenza. Al fine di evitare l'iscrizione dei crediti ad un valore superiore al costo di acquisto si è proceduto a utilizzare i fondi rettificativi contestualmente e non prima dell'eventuale incasso del relativo credito.

### **Disponibilità liquide**

---

Sono iscritte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

---

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed economica e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio contabilizzati in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Come già evidenziato nel paragrafo relativo alle rimanenze a cui si rimanda, dal 2014 vengono altresì contabilizzati nei risconti attivi i costi pre-operativi di progettazione e quelli per gli studi specifici riferiti alle commesse, nonché i costi per gli impianti di cantiere, che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti.

### **Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o successivamente, le riserve patrimoniali di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

## **Fondi per rischi e oneri**

---

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del periodo e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, mentre sono stati mantenuti i fondi derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda in presenza di rischi concreti attribuibili alla precedente gestione.

Le passività potenziali sono iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi possibili vengono esclusivamente commentati in nota integrativa.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico

## **TFR**

---

Corrisponde all'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente alla data di fine esercizio, calcolato in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 – legge finanziaria 2007 – e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente. Restano comunque contabilizzate a T.F.R. le rivalutazioni del fondo esistente al 31 dicembre 2006, effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

## **Debiti**

---

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di

transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza siano di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Si ricorda che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

### **Ratei e Risconti Passivi**

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio contabilizzati successivamente e i proventi contabilizzati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della competenza temporale ed economica.

### **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, quelli per servizi al momento della loro definizione. I ricavi per lavori per conto terzi di durata contrattuale superiore ai 12 mesi vengono iscritti tra i ricavi di vendita nel momento in cui sono stati accertati dal committente attraverso uno stato di avanzamento lavori; quelli di durata contrattuale inferiore ai 12 mesi sono iscritti al momento della consegna al committente delle opere ultimate.

I ricavi comprendono di norma le riserve contrattuali iscritte solo sulla base di sentenze e/o lodi favorevoli, sempreché sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali che supportino la pretesa, fatta eccezione ai casi in cui alla data del bilancio sia ragionevolmente certo che la richiesta sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

I costi, sia in relazione all'acquisto di materiali che per le prestazioni di servizi, sono contabilizzati secondo criteri analoghi alla corrispondente voce di ricavo.

## **Imposte sul Reddito**

---

Le imposte sul reddito sono determinate secondo il principio di competenza.

L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale applicando l'aliquota del 24% per l'ires e del 3,9% per l'irap.

Si evidenzia che la Società aderisce in qualità di consolidata alla tassazione di gruppo (cd. Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e segg. del D.P.R. n. 917/86) promossa dalla controllante e consolidante Rizzani de Eccher S.p.A..

Il suddetto regime di consolidato fiscale, una volta determinata l'imposta sul Reddito delle Società, consente di trasferire l'imponibile positivo o negativo, al netto delle ritenute subite e dei crediti di imposta, alla società consolidante; il debito o il credito per imposte viene perciò rilevato rispettivamente alla voce debiti o crediti verso Imprese Controllanti per adesione al consolidato fiscale.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra società consolidata e consolidante, sono definiti in uno specifico accordo di consolidamento cui aderiscono SACAİM S.p.A. e Rizzani de Eccher S.p.A..

Le imposte differite attive e passive sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno.

I crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le passività per imposte differite sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee tassabili, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## **Altre informazioni**

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 del Codice Civile:** si precisa che nel bilancio non si è fatto ricorso a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore pari a zero in quanto completamente ammortizzate già al 31.12. 2018.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	573.809	2.989	576.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	573.809	2.989	576.798
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	573.809	2.989	576.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	573.809	2.989	576.798
Valore di bilancio	-	-	-

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a euro 423.227.

Si tratta sostanzialmente dei cespiti iscritti al valore netto di acquisto indicato nel perimetro del Ramo di Azienda acquisito nel 2013 dalla Sacaim S.p.A. in A.S., e funzionali all'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi cespiti, in quanto non più utili al processo produttivo, per un valore contabile netto pari ad euro 134.429 ed effettuati nuovi acquisiti per euro 12.290.

L'ammortamento del periodo ammonta a euro 165.852. Non si sono verificati presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni materiali, né alla data odierna si sono effettuate rivalutazioni di alcun tipo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	114.993	1.145.916	31.025	389.369	1.681.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.414	612.920	24.469	267.282	970.085
Valore di bilancio	49.579	532.996	6.556	122.087	711.218
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.640	3.400	4.250	-	12.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore netto in bilancio)	20.496	113.933	-	-	134.429
Ammortamento dell'esercizio	8.093	103.151	5.214	49.394	165.852
Totale variazioni	(23.949)	(213.684)	(964)	(49.394)	(287.991)
Valore di fine esercizio					
Costo	99.137	1.035.383	35.275	389.369	1.559.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.507	716.071	29.683	316.676	1.135.937
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	25.630	319.312	5.592	72.693	423.227

Si riportano di seguito ulteriori dettagli sulle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio 2019	Decrementi esercizio 2019	Valore di fine esercizio	Totale Fondi Amm.to al 31.12.2019	Immobilizzazioni nette al 31.12.2019
Terreni e fabbricati						
Costruzioni leggere	114.993	4.640	(52.567)	67.066	41.436	25.630
Totale	114.993	4.640	(52.567)	67.066	41.436	25.630
Impianti e macchinari						
Macchine oper. e imp. specif.	331.876	3.400	(3.027)	332.249	209.296	122.953
Escavatori e pale meccaniche	77.711	-	(800)	76.911	63.527	13.384
Impianti generici	730.319	-	(248.675)	481.644	298.670	182.975
Casseforme e palancole met.	6.009	-	-	6.009	6.009	-
Totale	1.145.915	3.400	(252.502)	896.813	577.502	319.312
Attrezzature industriali e comm.						
Attrezzatura varia	31.024	4.250	-	35.274	29.682	5.592
Totale	31.024	4.250	-	35.274	29.682	5.592
Altri beni						
Mobili e macchine ord. ufficio	54.161	-	-	54.161	42.246	11.915
Macchine elettr. ed elettromecc.	248.645	-	-	248.645	207.371	41.274
Automezzi leggeri e pesanti	86.565	-	(5.090)	81.475	61.971	19.504
Totale	389.371	-	(5.090)	384.281	311.588	72.693
Totale generale	1.681.303	12.290	(310.159)	1.383.434	960.208	423.227

	Totale Fondi Amm.to valore di inizio esercizio	Amm.to esercizio 2019	Utilizzo esercizio 2019	Totale Fondi Amm.to valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati				
Costruzioni leggere	65.414	8.093	(32.071)	41.436
Totale	65.414	8.093	(32.071)	41.436
Impianti e macchinari				
Macchine oper. e imp. specif.	162.211	49.582	(2.497)	209.296
Escatori e pale meccaniche	58.923	5.404	(800)	63.527
Impianti generici	385.777	48.165	(135.272)	298.670
Casseforme e palancole met.	6.009	0	0	6.009
Totale	612.920	103.151	(138.569)	577.502
Attrezzature industriali e comm.				
Attrezzatura varia	24.469	5.214	0	29.683
Totale	24.469	5.214	-	29.683
Altri beni				
Mobili e macchine ord. ufficio	35.746	6.499	0	42.245
Macchine elettr. ed elettromecc.	173.078	34.293	0	207.371
Automezzi leggeri e pesanti	58.458	8.602	(5.089)	61.971
Totale	267.282	49.394	(5.089)	311.587
Totale generale	970.085	165.852	(175.729)	960.208

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In accordo alla normativa italiana il contratto di leasing immobiliare condotto per l'area di Via Righi 6, in cui la società ha la sede legale, amministrativa ed operativa, è stato contabilizzato con il cosiddetto "metodo patrimoniale". Qualora invece fosse stato contabilizzato secondo il "metodo finanziario", si sarebbe evidenziato un incremento delle immobilizzazioni materiali, nette da ammortamenti, per euro 4.335.000 e dei debiti verso altri finanziatori per euro 2.861.548.

Gli effetti positivi sul patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e sul risultato del periodo sono rappresentati nei prospetti seguenti.

### Effetti sul patrimonio netto

ATTIVITA'		
a)	Contratti in corso	
a.1	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto dei relativi f.di amm.to	4.515.000
	Valore relativi fondi ammortamento	855.000
a.2	Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	180.000
a.5	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto dei relativi f.di amm.to	4.335.000

ATTIVITA'		
	Relativi fondi ammortamento	1.035.000
b)	Beni riscattati	
b.1	Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6 + b.1)		4.335.000
PASSIVITA'		
c)	Debiti impliciti	
c.1	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.157.639
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	296.091
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.617.028
	di cui scadenti oltre i 5 anni	1.244.520
c.2	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	296.091
c.4	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.861.548
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	304.843
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.664.826
	di cui scadenti oltre i 5 anni	891.879
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 - c4)	1.473.452
e)	Effetto fiscale	(411.093)
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	1.062.359

### Effetti sul risultato di esercizio

CONTO ECONOMICO		
a.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	361.985
a.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(81.143)
a.3	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(180.000)
a.4	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	100.842
b)	Rilevazione dell'effetto fiscale	(28.135)
c)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing secondo il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato	72.707

### Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a euro 795.000 e risultano leggermente incrementate (euro 21.911) rispetto al valore al 31 dicembre 2018.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	38.419	58.380	1.000	16.610	114.409

<b>Rivalutazioni</b>	8.372	-	-	-	8.372
<b>Svalutazioni</b>	5.874	9.654	-	15.835	31.363
<b>Valore di bilancio</b>	40.917	48.726	1.000	775	91.418
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	10.000	4.825	-	-	14.825
<b>Totale variazioni</b>	(10.000)	(4.825)	-	-	(14.825)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	28.419	53.555	1.000	16.610	99.584
<b>Rivalutazioni</b>	8.372	-	-	-	8.372
<b>Svalutazioni</b>	5.874	9.654	-	15.835	31.363
<b>Valore di bilancio</b>	30.917	43.901	1.000	775	76.593

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 è di euro 76.593.

In ossequio al punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile viene di seguito riportato l'elenco, completo di tutti i dati richiesti, delle partecipazioni detenute in imprese controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo delle controllanti e altre imprese.

Relativamente alle imprese controllate e collegate, per entrambe le categorie si tratta per lo più di partecipazioni in società consortili a responsabilità limitata utilizzate quale strumento operativo per l'esecuzione di appalti acquisiti in associazioni temporanee di impresa (ATI).

L'esercizio è stato caratterizzato dalla liquidazione di alcune quote di partecipazioni in consortili in esito alla conclusione delle commesse di riferimento.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	0	6.143	6.143	6.143	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	668.838	(10.329)	658.509	5.000	653.509	653.509
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	56.655	(2.900)	53.755	53.755	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	725.493	(7.086)	718.407	64.898	653.509	653.509

Si precisa che i Crediti verso imprese collegate sono indicati al netto del fondo rettificativo, derivante dall'operazione di acquisto del ramo d'azienda, che al 31.12.2019 ammonta ad euro 5.168.

I crediti immobilizzati consistono in finanziamenti fruttiferi (verso Ecofusina Scarl) ed infruttiferi (verso Immobiliare Biancade S.r.l. e Roncoduro S.c. a r.l.) erogati a società da noi partecipate, nonché in depositi cauzionali così come di seguito dettagliato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE			

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RONCODURO SCARL	-	6.143	6.143
Totale parziale	-	6.143	6.143
CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE			
ECOFUSINA SCARL	668.838	(15.329)	653.509
IMMOBILIARE BIANCADE SRL	10.243	(75)	10.168
Fondo svalutazione imm. Finanziarie	(10.243)	5.075	(5.168)
Totale parziale	668.838	(10.329)	658.509
CREDITI VERSO ALTRE IMPRESE			
CAUZIONI	47.339	(2.900)	44.439
CONSORZIO SAN MARCO COSTRUTT. VENETI	9.316	-	9.316
Totale parziale	56.655	(2.900)	53.755
Totale generale	725.493	(7.086)	718.407

Si ricorda che il credito verso Ecofusina è stato trasformato in credito fruttifero nel corso del 2016 al tasso del 2% annuo e ne è stato parimenti allungato il tempo di rimborso, che è previsto in rate annuali dal 2017 al 2033. Il tasso riconosciuto risulta tuttora congruo con quello di mercato ottenibile su un credito simile, ragione per cui non si è proceduto, anche per il 2019, ad alcuna attualizzazione del credito stesso prevista dal nuovo art. 2426 n. 8 co 1.

Si rileva invece che, con riferimento all'utilizzo del fondo rettificativo dei Crediti verso società collegate, lo stesso ammonta ad euro 5.075 e consegue alla corrispondente riduzione del credito correlato (da euro 10.243 al 31 dicembre 2018 ad euro 5.168 al 31 dicembre 2019). Trattasi del finanziamento verso la partecipata Immobiliare Biancade S.r.l., utilizzato a copertura delle perdite incorse dalla stessa nel 2018, di cui si è deliberato nel 2019 in sede di assemblea che ne ha approvato il bilancio. Nel corso del 2019 è stato altresì erogato un ulteriore finanziamento infruttifero di euro 5.000 per le necessità correnti della società.

Parimenti, sempre a copertura del fabbisogno corrente, sono stati erogati a titolo di finanziamento infruttifero ulteriori euro 6.143 alla controllata Roncoduro S.c. a .rl. .

Non vi sono altre movimentazioni rilevanti nella categoria crediti finanziari intervenute nel corso dell'esercizio.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BANCHINA EMILIA S.c.a r.l.	Venezia	10.000	-	10.000	5.100	51,00%	5.100
PALAZZO DEL CINEMA S.c.a r.l. in liquidaz.(**)	Venezia	10.000	-	(90.000)	(90.000)	100,00%	8.202
RONCODURO S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	5.714	57,14%	5.714
MUGNONE S.c.a r.l. in liquidazione (**)	Venezia	10.000	-	10.000	10.000	100,00%	3.901
PILI S.c.a r.l.	Venezia	10.000	-	10.000	8.000	80,00%	8.000
Totale							30.917

(\*\*) dati bilanci 2019 disponibili ma in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2018 vi sono state alcune variazioni nel corso dell'esercizio dovute al perfezionamento della fusione per incorporazione della società Crociferi S.c.a r.l. di cui si deteneva l'intero capitale sociale iscritto in bilancio al suo valore nominale pari ad euro 10.000.

Gli effetti di tale incorporazione sul bilancio chiuso al 31.12.2019 sono da ritenersi non significativi .

Con riguardo alla controllata Palazzo del cinema S.c. a r.l., detenuta al 100% dalla società, si ricorda che la società ha in corso una causa i cui rischi di soccombenza trovano capienza in un fondo rischi per oneri su commesse acquisite pari a 100 mila euro e derivante dal ramo acquisito nel 2013.

Il fondo, tuttora iscritto nel passivo, è stato considerato adeguato sulla base di un parere legale acquisito nel 2018 e confermato per il 2019.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GALLERIE ACCADEMIA S.c.a r.l. in liquidaz.	Venezia	10.000	(2.329)	(26.089)	(7.827)	30,00%	1
ECOFUSINA S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	3.500	35,00%	3.500
FONDACO S.c. a r.l.	Venezia	13.500	-	13.500	5.400	40,00%	5.400
JONA S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	5.000	50,00%	5.000
IMMOBILIARE BIANCADE S.R.L. (**)	Venezia	10.000	-	80.539	40.270	50,00%	-
LEMIT S.c. a r.l.	Udine	100.000	-	100.000	30.000	30,00%	30.000
Totale							43.901

*(\*\*) dati bilanci 2019 disponibili ma in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee*

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2018 non vi sono nuove acquisizioni; si segnala che in data 18.12.2019 è stata deliberata l'approvazione del bilancio finale di liquidazione della Vallenari S.c a r.l. in cui Sacaim partecipava con la quota del 49% e ne è conseguita la cancellazione della società dal registro imprese di Treviso. Di conseguenza è stato stornato il valore della partecipazione dal bilancio Sacaim che al 31 dicembre 2018 era par ad Euro 4.825.

Con riguardo alla Società Immobiliare Biancade s.r.l., ad oggi non è ancora disponibile il bilancio 2019, tuttavia, dalle informazioni in nostro possesso, la società, a seguito della cessione di parte dei propri immobili, consegnerà nel 2019 un utile netto; per tale ragione non si è proceduto ad ulteriori svalutazioni a conto economico.

Si precisa infine che le residue perdite, eccedenti il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio (ed ivi mantenute per un valore simbolico di 1 euro) trovano adeguata copertura nel "fondo copertura perdite su partecipazioni" iscritto tra gli altri fondi nel passivo di Stato Patrimoniale.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ERIDE S.c. a r.l.	Udine	10.000	-	10.000	1.000	10,00%	1.000
Totale							1.000

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2018 non vi sono state nuove acquisizioni e/o altre movimentazioni.

#### Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
S. MARCO CONS.COSTR. VENETI	Venezia	51.646	-	51.646	775	1,50%	775
Totale							775

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2018 non vi sono state nuove acquisizioni e/o altre movimentazioni.

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 2 del Codice Civile si informa che non esistono partecipazioni iscritte ad un valore superiore alla quota di pertinenza del loro patrimonio netto risultante da ogni singolo bilancio al 31 dicembre 2019.

#### Riepilogo delle variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019

Denominazione società o consorzio	Valore di inizio esercizio	Svalutazioni/ Rivalutazioni partecipazioni	Incrementi	Decrementi per liquidazioni e/o dismissioni e riclassificazioni	Valore di fine esercizio
BANCHINA EMILIA S.c.a r.l.	5.100	-	-	-	5.100
PALAZZO DEL CINEMA S.c.a r.l. in liquid	8.202	-	-	-	8.202
FONDACO (già ECODUE) S.c. a r.l.	5.400	-	-	-	5.400
CROCIFERI S.c.a.r.l.	10.000	-	-	(10.000)	-
MUGNONE S.c.a r.l. in liquidazione	3.901	-	-	-	3.901
GALLERIE ACCADEMIA S.c.a r.l. in liquid.	1	-	-	-	1
ECOFUSINA S.c.a r.l.	3.500	-	-	-	3.500
RONCODURO S.c.a r.l.	5.714	-	-	-	5.714
VALLENARI S.c.a r.l. in liquid.	4.825	-	-	(4.825)	-
JONA S.c.a r.l.	5.000	-	-	-	5.000
S. MARCO CONS.COSTR. VTI	775	-	-	-	775
ERIDE S.c. a r.l.	1.000	-	-	-	1.000
IMMOBILIARE BIANCADE S.R.L.	1	-	-	-	1
PILI SCARL	8.000	-	-	-	8.000
LEMIT S.c. a r.l.	30.000	-	-	-	30.000
Totale	91.419	-	-	(14.825)	76.593

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica



Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.143	658.509	53.755	718.407
<b>Totale</b>	6.143	658.509	53.755	718.407

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2019 ammontano a complessivi euro 9.253.598 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	161.452	(25.608)	135.844
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	6.797.060	2.320.694	9.117.754
<b>Totale rimanenze</b>	6.958.512	2.295.086	9.253.598

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da lavori di durata ultra annuale. Tali rimanenze sono espresse al netto degli acconti accertati dai committenti.

Fino al 31.12.2018 includevano le riserve acquisite con il Ramo Lis nel 2013 verso il Committente RFI S.p.A., iscritte al costo d'acquisto di euro 641.000, ed al netto di un fondo svalutazione di pari valore che ne adeguava l'importo al valore presumibile di realizzo. Si trattava del fondo allocato a fronte del rischio correlato alla difficile esigibilità delle riserve acquisite come ben descritto nella nota integrativa ai bilanci degli esercizi precedenti.

Va precisato che tali riserve verso R.F.I. sono tuttora incerte nel quantum e che infatti nel corso del 2016 era stato instaurato un contenzioso verso R.F.I. che includeva nelle richieste oltre alle succitate riserve, crediti per Sal fatturati e lavori eseguiti ma non riconosciuti e non pagati da parte del Committente.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato perfezionato, nell'ambito delle più complesse operazioni di rinegoziazione della finanza del gruppo de Eccher, un contratto di cessione pro-soluto dei crediti succitati nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione degli stessi da parte del cessionario, ivi inclusi tutti i diritti, le azioni e le facoltà, anche di natura processuale, inerenti a tali Crediti.

Tale operazione ha determinato nel bilancio 2019 alcuni effetti rilevanti con riguardo sia ai fondi rischi stanziati e riferiti a tale contenzioso, che sono stati opportunamente rilasciati a conto economico per la parte eccedente e non utilizzata, sia alle rimanenze lavori ed ai crediti, che di conseguenza sono stati stralciati sostituendosi gli stessi con il credito verso la controllante, in qualità di capofila dell'operazione di cessione, pari al prezzo di cessione dell'attivo sopra citato.

Con riguardo alle riserve e rimanenze lavori:

- il succitato fondo riserve è stato utilizzato per euro 67.000 e rilasciato a conto economico per euro 574.000, parimenti è stata stornata la rimanenza per riserve acquisite con il Ramo Lis nel 2013, oggetto di cessione.
- nell'ambito della stessa operazione, ed a fronte delle rimanenze relative alla commessa, è stato riconosciuto alla Società un valore pari al costo di iscrizione di Euro 766.000. L'operazione di riconoscimento non ha quindi generato alcun effetto economico, motivo per il quale la variazione delle rimanenze di stato patrimoniale non trova corrispondenza in quella di conto economico.

Daremo maggiori dettagli sull'operazione e sui suoi effetti nei paragrafi infra dedicati ai crediti ed ai fondi rischi.

In ultima analisi al netto di tali effetti, pur in presenza di una contrazione del valore di produzione rispetto al 2018, la voce rimanenze lavori si è incrementata di circa 3 milioni di euro determinando un assorbimento nel capitale circolante aziendale.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 26.972.174; di seguito si elencano le movimentazioni intervenute e la composizione dei saldi al 31 dicembre 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.457.341	(7.264.907)	6.192.434	4.547.371	1.645.063
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.086.618	(286.687)	799.931	799.931	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	930.348	126.581	1.056.929	1.056.929	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.148.879	4.327.729	17.476.608	17.476.608	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.324.739	(1.428.110)	896.629	896.629	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	79.355	(79.355)	0	0	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	109.697	26.094	135.791		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	427.567	(13.715)	413.852	413.852	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>31.564.544</b>	<b>(4.592.370)</b>	<b>26.972.174</b>	<b>25.191.320</b>	<b>1.645.063</b>

Con riguardo ai crediti, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 risultano tuttora contabilizzati, a rettifica dei crediti verso Clienti e dei crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, due fondi svalutazione stanziati a rettifica di alcune poste dell'attivo e derivanti dalle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo intervenuta nel 2013 mediante la già descritta tecnica contabile di iscrizione dei valori contabili acquisiti a "saldi aperti".

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.192.434	6.192.434
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	799.931	799.931
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.056.929	1.056.929
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	17.476.608	17.476.608
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	896.629	896.629
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	135.791	135.791
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	413.852	413.852
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>26.972.174</b>	<b>26.972.174</b>

### **Crediti verso clienti**

Sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 905.243 che ne adegua il valore a quello presumibile di realizzo.

La sensibile riduzione dei crediti verso clienti (-7,2 milioni) è per buona parte dovuta all'operazione di cessione pro soluto dei crediti iscritti per un importo di ca. 6,26 milioni, (cessione che include anche lavori e riserve) intervenuta nel 2019 di cui si è già detto nel capitolo dedicato alle rimanenze lavori in corso, verso un importante Committente pubblico con il quale è in corso un articolato contenzioso.

Al netto di ciò, i crediti si riducono di ca 1 milione di euro in conseguenza alle normali dinamiche operative della società.

Il prezzo di cessione equivalente alle poste attive cedute ha determinato l'iscrizione di un credito verso Rizzani de Eccher S.p.A. che ha curato l'intera e più articolata operazione in qualità di mandataria e poi perfezionato l'atto di cessione ed incassato le relative risorse finanziarie.

Il fondo rischi su crediti, rispetto al 31.12.2019 si è ridotto sensibilmente, per netti euro 465.693.

Tale riduzione netta è dovuta sostanzialmente all'effetto dell'operazione di cessione testé citata; infatti a fronte dei crediti ceduti si trovava iscritto in bilancio un fondo di euro 486.846 che è stato opportunamente proventizzato. Ulteriori euro 11.590 invece riguardano l'utilizzo del fondo esistente a fronte di altri crediti divenuti definitivamente inesigibili. Lo stanziamento 2019 di un nuovo accantonamento ammonta invece ad euro 33.493 e ciò per tenere conto del presumibile valore di realizzo con riferimento ad altre specifiche posizioni creditorie.

La maggior parte dei crediti è vantata verso soggetti Italiani, costituiti solo in parte da enti di diritto pubblico. I crediti esigibili oltre 12 mesi sono rappresentati da ritenute di garanzia operate dalla committenza il cui svincolo avverrà all'intervenuto collaudo dei lavori.

### **Crediti verso imprese controllate e collegate**

Riguardano sostanzialmente i crediti verso società di natura consortile utilizzate per l'esecuzione dei lavori.

Sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a residui euro 4 mila, anche questo conseguente alle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo di azienda intervenuto nel 2013.

Ciò premesso, va segnalato che di norma, il loro andamento non va separato dall'andamento dei debiti verso gli stessi soggetti. Infatti tali posizioni a credito sono per buona parte connesse all'addebito dei costi sostenuti, in qualità di soci ATI, alle consortili, da cui si ricevono, per competenza e pro-quota, i relativi ribalti costi; si tratta quindi di partite per buona parte destinate alla compensazione e che quindi non hanno una incidenza significativa sulla generazione o assorbimento di liquidità aziendale.

Nel corso dell'esercizio i crediti verso tali società si sono leggermente ridotti per effetto delle normali dinamiche di gestione.

### **Crediti verso imprese controllanti**

Si tratta delle prestazioni diverse effettuate a favore della controllante Rizzani de Eccher S.p.A. nell'ambito del gruppo, anche in funzione di contratti di appalto e subappalto aventi per oggetto l'esecuzione di lavori; l'esercizio è stato caratterizzato da un ulteriore incremento dei crediti commerciali (+4,1 milioni al lordo dei debiti compensati al 31.12.19 che rideterminano la variazione in +1,4 milioni) per effetto delle dinamiche di appalto e delle modalità di rimborso correlate alle esigenze della finanza di gruppo. A seguito dell'operazione di rifinanziamento del gruppo perfezionatasi a fine 2019, dal 2020 è iniziato un graduale rientro da tali crediti commerciali (per ca 2.3 milioni di euro alla data odierna) che proseguirà sulla base delle esigenze di Tesoreria della Società per tutto l'esercizio in corso.

Con riguardo al saldo rappresentato da un finanziamento fruttifero a tasso di mercato, concesso su richiesta della controllante nel 2018 nell'ambito di una razionalizzazione della finanza di gruppo, esso è stato integralmente rimborsato (per euro 4.735.000) nel corso dell'esercizio.

Parimenti a valle dell'operazione infra citata di cessione del credito verso un importante Committente Pubblico, credito rappresentato da fatture, lavori e riserve già oggetto di un contenzioso in corso, il relativo incasso di 7,6 milioni di euro è stato oggetto di un rifinanziamento concesso su richiesta della stessa a tasso di mercato.

Il sensibile incremento dell'esposizione verso la controllante (netti 4,3 milioni) è dovuto alle dinamiche sopra descritte in una logica di ottimizzazione della finanza di gruppo che non ha portato alla Società tensioni finanziarie nella gestione della sua tesoreria e del suo equilibrio di breve periodo.

Per quota parte residuale dei crediti (ca 180 mila euro), si tratta di crediti maturati a seguito dell'incasso, da parte della controllante in qualità di capogruppo mandataria, di fatture emesse dalla Società agli Enti Committenti, che poi di regola vengono girati alle consortili di riferimento sulla base degli accordi societari vigenti.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta del credito per prestazioni addebitate ad alcune società del gruppo nella dinamica delle reciproche esigenze dettate da economie di gestione di gruppo.

Va segnalato che la sensibile riduzione intervenuta nel 2019, per circa 1,41 milioni di euro è dovuto sostanzialmente all'incasso dei crediti per lavori vs. una società immobiliare utilizzata per la ristrutturazione di un immobile di pregio in nota località turistica.

Il completo pagamento interverrà nel corso del 2020, esercizio in cui si porterà presumibilmente a termine l'intervento ed in cui troverà realizzazione definitiva l'investimento.

### Crediti tributari

Il credito Irap è stato azzerato in quanto integralmente utilizzato a pagamento degli acconti 2019 sul maggior debito calcolato di competenza dell'esercizio corrente.

### Attività per Imposte anticipate

Nel presente esercizio il saldo della fiscalità anticipata è pari a euro 135.791.

Nella tabella che segue vengono rappresentati i movimenti relativi alla fiscalità anticipata.

	Aliquota applicata	Valore di inizio esercizio	Utilizzo	Incremento	Valore di fine esercizio
Interessi di mora non dedotti nell'es. di comp.	24,00%	3	3	-	-
Svalutazione Rimanenze materie prime	24,00%	-	-	-	-
Altri costi ripresi a tassazione	27,90%	78.611	-	32.085	110.696
Compensi amm.ri non corrisposti	24,00%	1.872	1.872	3.487	3.487
Contributi associativi	24,00%	178	179	192	191
Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	24,00%	29.033	13.499	5.883	21.416
Totale imposte anticipate		109.697	15.553	41.647	135.791

### Altri crediti

Ammontano a euro 413.852 e risultano così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Esigibili entro l'esercizio successivo			
- verso dipendenti	730	4.820	5.550

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- verso enti previdenziali	10.778	37.323	48.101
- verso professionisti e fornitori per anticipi corrisposti	68.948	(59.275)	9.673
- altri crediti	347.111	3.417	350.528
Totale crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	427.567	(13.715)	413.852
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso altri	427.567	(13.715)	413.852

Essi sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a residui euro 100.000, anche questo conseguente alle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo intervenuta nel 2013 e nelle successive operazioni di acquisizione (Ramo "ex Lis") rese necessarie al fine del completo realizzo degli attivi acquisiti. Si tratta del fondo allocato a riduzione del valore del credito per riserve, acquisite con il Ramo Lis per pari importo, verso il Consorzio Piacentini Battaglia. In merito si segnala che è ancora in corso il contenzioso con il Committente promosso dalla capogruppo Lis in concordato preventivo, che ad oggi è giunto a sentenza di primo grado nel 2019 riconoscendo parzialmente riserve per circa 29 mila euro, ma non riconoscendo che tali riserve fossero incluse nel credito acquisito da Sacaim con il Ramo di cui sopra. E' stato pertanto promosso appello tuttora in corso. Stante tale evoluzione del contenzioso, e supportati dal parere del legale che lo sta seguendo, l'aspettativa di netto realizzo, per la quota Sacaim, conferma tuttora la svalutazione integrale della riserva di cui trattasi.

Infine si segnala che fra gli altri crediti è tuttora contabilizzato il credito, pari a euro 317 mila, iscritto nel 2016 in esito alla risoluzione contrattuale intervenuta da parte di ILSPA con riguardo al cantiere di Como.

## Disponibilità liquide

Ammontano alla data di bilancio ad euro 827.952 e sono costituite, per euro 812.808 da giacenze presso istituti bancari e per euro 15.144 dalle giacenze di cassa presso la sede ed i cantieri consistenti in contanti e saldi attivi di carte di credito.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito verso l'erario vantato per le ritenute d'acconto subite.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nelle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.480.680	(1.667.872)	812.808
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	19.992	(4.848)	15.144
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.500.672	(1.672.720)	827.952

La dinamica del circolante verso terzi ha determinato un assorbimento di cassa in linea con il business aziendale (-3,2 milioni).

A tale dinamica si è aggiunta quella del circolante verso la capogruppo e verso società da questa controllate, che complessivamente ha assorbito ulteriori risorse per circa -2.4 milioni di euro; ciò nella logica di contribuire a far fronte ai fabbisogni finanziari del gruppo, ottimizzando la gestione della tesoreria.

In sintesi, pur in presenza di una ridotta contribuzione del flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale (che al netto delle operazioni prive di rilevanza monetaria, quali la rettifica fondi e loro proventizzazione, risulta poco significativa) la Società ha fatto fronte al sensibile fabbisogno finanziario correlato alla gestione reddituale ed alle attività operative (sostanzialmente a causa dell'incremento del capitale circolante netto) pari

a circa 6,2 milioni di euro, con attività di disinvestimento finanziario ed operativo (incassando il rimborso del finanziamento dalla capogruppo per 4,7 milioni e ulteriori 200 mila euro da attività di disinvestimento immobilizzazioni). Per la parte residua il fabbisogno è stato coperto con la liquidità disponibile, che passa da 2,5 milioni a 0,8 milioni di euro, anche tenuto conto del rientro dall'esposizione bancaria (-400 mila euro ca.). La società in questo contesto ha incrementato la propria esposizione (crediti di +4,3 milioni) verso la capogruppo e/o verso società controllate da quest'ultima, senza tuttavia rilevare impatti sulla propria operatività corrente e continuando a pagare regolarmente i propri debiti commerciali. Per un maggiore dettaglio sulle dinamiche finanziarie dell'esercizio si rimanda al capitolo a ciò dedicato della Relazione sulla Gestione.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	656.311	(111.015)	545.296
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	656.311	(111.015)	545.296

I ratei e risconti attivi, pari a euro 545.296 sono stati calcolati tenendo conto della competenza temporale e sono dettagliati come dal prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Totale ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi			
- premi assicurativi e fidejussioni	88.489	(43.130)	45.359
- spese di manutenzione	6.340	(6.340)	-
- costi anticipati - Soa	28.629	7.917	36.546
- noleggi e altri costi servizi auto	44.677	(26.284)	18.393
- costi pre-operativi e di impianto cantiere	480.123	(79.161)	400.962
- canone leasing immob.	-	32.715	32.715
- altri risconti	8.053	3.267	11.320
Totale risconti attivi	656.311	(111.015)	545.296
Totale ratei e risconti attivi	656.311	(111.015)	545.296

Non vi sono ratei attivi in bilancio al 31 dicembre 2019.

Oltre alle voci evidenziate in tabella, si rammenta che nei risconti attivi trova collocazione il maxi canone sul contratto di leasing ed il relativo fondo svalutazione di pari importo, che ne riconduce il valore netto a zero, in conseguenza delle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo di azienda intervenuta nel 2013 (precisamente per euro 277.778 che corrispondono al residuo valore del maxi canone del leasing immobiliare al 31.12.2019).

Si rammenta inoltre che dal 2014 sono stati contabilizzati nei risconti attivi i costi sostenuti per spese pre-operative e di impianto cantiere; al 31.12.2019 ammontano ad euro 400.962 e sono stati addebitati a conto economico, tra i costi per servizi, sulla base della quota di competenza maturata in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi euro 12.968.518 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	2.100.000	-		2.100.000
<b>Riserva legale</b>	414.125	10.954		425.079
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	5.901.834	193.653		6.095.487
<b>Varie altre riserve</b>	385.325	-		385.325
<b>Totale altre riserve</b>	6.287.159	193.653		6.480.812
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(14.466)	14.466		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	219.073	(219.073)	3.962.627	3.962.627
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.005.891	-	3.962.627	12.968.518

Il capitale sociale è costituito da numero 2.100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Si ricorda che la riserva per utili disponibili (euro 385.325) deriva dall'attualizzazione che accoglieva il differenziale fra il valore nominale ed il valore attuale del debito infruttifero verso la controllante estinto nel corso del 2017 e conseguentemente riclassificata fra le "altre riserve" di utili.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Esponiamo nella seguente tabella, così come richiesto dal n. 7 – bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, l'analisi delle voci componenti il patrimonio netto della Società con la specifica indicazione della loro origine, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	2.100.000		
<b>Riserva legale</b>	425.079	U	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	6.095.487	U	A-B-C
<b>Varie altre riserve</b>	385.325	U	A-B-C
<b>Totale altre riserve</b>	6.480.812		
<b>Totale</b>	9.005.891		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Vincoli di natura fiscale sulle riserve

Vincolo di natura fiscale alla distribuzione di utili e riserve (art. 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R.): al 31 dicembre 2019 non esistono vincoli di natura fiscale sul patrimonio netto.

**Fondi per rischi e oneri**

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.268	4.249.585	4.263.853
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	699	699
Utilizzo nell'esercizio	-	3.144.000	3.144.000
<b>Totale variazioni</b>	-	(3.143.301)	(3.143.301)
Valore di fine esercizio	14.268	1.106.284	1.120.552

Fondo per imposte anche differite

Il bilancio espone un fondo per imposte differite pari a euro 14.268; nell'esercizio 2019 non vi sono state movimentazioni del fondo.

	Aliquota applicata	Valore di inizio esercizio	Utilizzo	Incremento	Valore di fine esercizio
Interessi di mora attivi non incassati	24,00%	14.268	-	-	14.268
Totale fondo imposte differite		14.268	-	-	14.268

Altri fondi

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di euro 1.106.284 il cui dettaglio e variazioni sono sotto rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo/Rilascio	Incremento	Valore di fine esercizio
Altri				
Fondo rischi copertura perdite su partecipazioni	9.321	-	699	10.020
Fondo rischi su perdite future	3.577.242	3.144.000	-	433.242
Fondo rischi per oneri futuri su rimanenze acquisite	663.022		-	663.022
Totale altri fondi per rischi e oneri	4.249.585	3.144.000	699	1.106.284

Il fondo copertura perdite su partecipazioni riflette le perdite subite da società partecipate eccedenti il rispettivo patrimonio netto, per le quali sussiste la volontà di copertura da parte di Sacaim S.p.A..

Il fondo rischi su perdite future, come già ampiamente riportato nelle note integrative ai bilanci chiusi degli esercizi precedenti, deriva dalla previsione, effettuata nell'ambito della negoziazione del prezzo del ramo di azienda acquisito dalla S.A.C.A.I.M. S.p.A. in A.S., degli oneri e delle perdite future che, al momento dell'



acquisizione, si potevano ragionevolmente ipotizzare nei primi anni della rinnovata gestione. Si trattava quindi di una differenza negativa tra il prezzo di acquisto ed il valore contabile del patrimonio netto del Ramo acquisito attribuita in sede negoziale, dovuta alla previsione di risultati sfavorevoli e perdite future derivanti da eventi non conoscibili ma possibili all'atto di acquisizione.

Si ricorda che a tutto li 31.12.2018 era presente il rischio relativo alla commessa R.F.I. Mugnone, riferibile ad una ingente detrazione effettuata da R.F.I. S.p.A. conseguente alla contabilizzazione, asserita errata dal committente, di stati di avanzamento lavori eseguiti dalla S.A.C.A.I.M. S.p.A. in A.S. (cedente il Ramo di Azienda), fatturati ed incassati integralmente alla data di formazione del bilancio.

Tale condotta aveva determinato, da parte di R.F.I. S.p.A., ingenti trattenute sui crediti maturati dalla scrivente Società nella gestione dell'appalto successiva all'acquisizione del Ramo.

Alla data di formazione del presente bilancio, a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto di tali crediti, già citata infra nel presente documento, il rischio relativo alla commessa R.F.I. Mugnone, è venuto meno e così l'esigenza di mantenimento del fondo per la quota idealmente attribuibile al relativo rischio. Per l'effetto si è proceduto al rilascio del fondo che è stato imputato quindi alla voce altri proventi - A5 del conto economico per ca. euro 3.144 mila, aggiornando parimenti la stima del fondo.

Con riguardo invece alla vicenda che ha interessato la commessa con committente il Comune di Como, cui ora è subentrato Infrastrutture Lombarde S.p.A., da ora ILSPA (trattasi del realizzo delle opere idrauliche antiesondazione effettuate dalla S.A.C.A.I.M. in AS cedente il ramo di azienda), si ricorda che dall'evoluzione della complessa vicenda, ILSPA ha risolto il contratto stesso in data 20.12.2016 per errore progettuale eccedente il quinto dell'importo.

A seguito della risoluzione contrattuale, (ancorché non effettuata in danno) è derivata una serie di attribuzioni di responsabilità a Sacaim S.p.A. da parte del Committente, da cui tuttora potranno conseguire prevedibili addebiti di danni da risarcire in ordine alla commessa nella sua complessità.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno mantenere in bilancio una quota parte del fondo rischi attribuibile a tale vicenda.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati eventi tali da ritenere ridotto il rischio correlato a tale commessa ed è stato per tali ragioni mantenuto il fondo presente al 31.12.2018.

Gli amministratori hanno quindi verificato la permanenza del rischio di incorrere, alla data di formazione del presente bilancio, in perdite derivanti da condizioni e situazioni esistenti al momento di acquisto del Ramo, nella misura e tenuto conto delle evidenze e fatti sopra riportati.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttora opportuno mantenere in bilancio il valore così ridotto del citato fondo rischi, in attesa di definire ancora la complessa evoluzione della vicenda con ILSPA.

Con riguardo al fondo rischi per oneri futuri su rimanenze acquisite, trattasi del fondo rischi acquisito con il Ramo di Azienda di originari euro 1.210.000, avente funzione di garanzia della stima del rischio di sostenere oneri derivanti da contestazioni da parte di Committenti su lavori eseguiti dalla gestione precedente l'acquisto di azienda.

Ciò correlatamente a costi di intervento necessari alla rimozione di vizi derivanti dalle dinamiche di collaudo o preparazione al collaudo delle opere o comunque operati in garanzia e/o richiesti dalle stazioni appaltanti o da terzi, anche in esito ad azioni risarcitorie ed a distanza di anni dalla chiusura delle commesse completate.

La quantificazione del fondo di cui trattasi tiene conto anche del fatto che si tratta di commesse acquisite ed eseguite da altri soggetti (ossia la precedente gestione di S.A.C.A.I.M. S.p.A. in AS), sulle quali la nuova Sacaim non aveva un'esperienza diretta per cui ne ha prudentemente tenuto conto.

Sulla base delle informazioni desumibili dalla conoscenza del settore e dalla normativa civilistica, oltre che dall'esperienza diretta della società (tenuto conto delle diverse richieste formulate dai committenti e da terzi tuttora in corso di esame), vi sono tuttora elementi che rendono probabile l'incorrere in oneri futuri per un prolungato periodo successivo all'esecuzione delle opere; si ritiene pertanto che tale fondo vada mantenuto in bilancio per il valore residuo e via via utilizzato o rilasciato se eccedente al verificarsi degli oneri stessi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 792.205 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti trasferiti con l'acquisizione del Ramo di Azienda e di quelli assunti successivamente, nell'ipotesi di dimissioni, per gli obblighi al 31 dicembre 2019 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e successive modifiche e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Si precisa che, ai sensi delle modificazioni intervenute nella normativa sulla previdenza integrativa, il TFR maturato nel periodo è stato versato al fondo tesoreria dell'INPS e/o ai fondi pensione integrativi.

Nel periodo considerato il fondo ha subito le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	807.210
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	306.781
Utilizzo nell'esercizio	321.786
<b>Totale variazioni</b>	(15.005)
Valore di fine esercizio	792.205

Si dettagliano di seguito le variazioni dell'esercizio 2019 per categoria:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo/Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Operai	217.335	101.927	(124.698)	194.564
Impiegati	578.746	165.263	(240.965)	503.044
Dirigenti	11.129	39.591	43.877	94.597
Totale fondo TFR	807.210	306.781	(321.786)	792.205

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo complessivo dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 23.925.963 comprensivo degli acconti ricevuti da clienti: gli anticipi su lavori per stati di avanzamento certificati sono stati invece dedotti dall'attivo del bilancio in riduzione del valore delle rimanenze.

Si evidenziano di seguito le movimentazioni delle varie voci di debito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	610.331	(432.627)	177.704	177.704
Acconti	6.906.468	(646.802)	6.259.666	6.259.666
Debiti verso fornitori	11.552.730	(2.053.308)	9.499.422	9.499.422
Debiti verso imprese controllate	1.920.758	(1.483.234)	437.524	437.524
Debiti verso imprese collegate	677.372	2.454.238	3.131.610	3.131.610
Debiti verso controllanti	1.608.537	(734.553)	873.984	873.984
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	751.283	(330.126)	421.157	421.157
Debiti tributari	314.788	82.732	397.520	397.520
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.874	(29.726)	248.148	248.148
Altri debiti	4.498.182	(2.018.954)	2.479.228	2.479.228
<b>Totale debiti</b>	<b>29.118.323</b>	<b>(5.192.360)</b>	<b>23.925.963</b>	<b>23.925.963</b>

### Acconti da clienti e debiti verso fornitori

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni ricevute da clienti italiani ed esteri su lavori eseguiti in Italia, su diversi contratti di appalto; nel corso del 2019 hanno registrato una riduzione netta di 0,6 milioni di euro per effetto dello sviluppo delle commesse che avevano ricevuto adeguate anticipazioni contrattuali nel corso degli esercizi precedenti.

I debiti verso i fornitori si sono parimenti ridotti in misura sensibile (- 2 milioni) e ciò è dovuto alla normale dinamica dei debiti commerciali correlata al decremento della produzione registrata nell'esercizio e a conferma che la gestione operativa ha mantenuto regolari dinamiche di pagamento. Essi afferiscono all'acquisto di beni e servizi funzionali allo sviluppo delle commesse in portafoglio.

Il saldo include fatture da ricevere per euro 1.532.570 (al netto delle note di accredito da ricevere pari a euro 10.393) e, per euro 975.423, fatture da ricevere per ritenute di garanzia.

### Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Con riguardo ai debiti verso società collegate e controllate e alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si tratta sostanzialmente di debiti verso società consortili attraverso le quali si eseguono gli appalti ed il cui andamento è correlato alle normali attività commerciali svolte attraverso le stesse società operative. Va segnalato, come già riferito in merito alla Voce C II) dell'attivo relativa ai Crediti, che tale andamento non va separato da quello dei crediti verso gli stessi soggetti; infatti tali posizioni a debito sono determinate per buona parte dai costi di ribalto ricevuti dalle consortili cui SACAIM S.p.A. partecipa e che, nella sostanza, sono partite per buona parte destinate alla compensazione.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante comprendono euro 300 mila relativi al finanziamento concesso da una consociata del gruppo e formalizzato ad un tasso di mercato, rimborsabile su richiesta della società finanziatrice.

I debiti verso controllanti si sono ridotti sostanzialmente a causa di una compensazione con i maggiori crediti vantati al 31.12.2019; si tratta di 2,6 milioni compensati e costituiti dai debiti commerciali per 0,6 milioni e dai debiti per il trasferimento alla consolidante fiscale dell'imposta sull'utile conseguito nell'esercizio (ca 1,3

milioni di euro) e negli esercizi precedenti (0,7 milioni). Il residuo nello specifico è costituito da crediti di natura commerciale pari (di cui per euro 247 mila verso la holding del gruppo, controllante di RDE) e per euro 160 mila all'iva di gruppo trasferita.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente a euro 397.520 e sono costituiti da debiti correnti verso l'Erario, dettagliati come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IVA in sospensione su appalti pubblici	63.705	(63.705)	-
Ritenute fiscali su redd. lav. dipendente	240.554	(4.516)	236.038
Ritenute fiscali su redd.di lav.autonomo	10.529	(1.894)	8.635
Irap a debito	-	152.847	152.847
Totale debiti tributari	314.788	82.732	397.520

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso gli Istituti Previdenziali ammontano a euro 248.148 (277.874 al 31 dicembre 2018) e sono relativi ai contributi maturati nel mese di dicembre 2019, inclusi quelli relativi alla tredicesima mensilità degli impiegati e dirigenti, o maturati nel quarto trimestre del 2019 (per quelli che maturano trimestralmente).

### Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a complessivi euro 2.479.228 e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Dipendenti c/competenze da liquidare	1.611.364	33.538	1.644.902
Debiti per incassi in qualità di mandataria ATI	504.689	(356.827)	147.862
Debiti verso istituti assicurativi	331.455	(92.124)	239.331
Debiti per penali contrattuali	1.982.630	(1.816.397)	166.233
Debiti comp. amm.ri da liquidare	-	21.761	21.761
Altri debiti	68.044	191.096	259.140
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	4.498.182	(2.018.954)	2.479.228
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti verso istituti assicurativi	-	-	-
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale altri debiti	4.498.182	(2.018.954)	2.479.228

Come sopra descritto, sono principalmente rappresentati:

- da debiti verso i dipendenti per competenze da liquidare relative al mese di dicembre 2019, inclusi gli accantonamenti per mensilità aggiuntive e per ferie maturate e non godute;

- da debiti verso soci ATI per incassi in qualità di capogruppo che vengono di norma poi girati alle consortili di riferimento;
- da debiti verso enti pubblici per applicazioni di penali contrattuali per protrazione dei tempi di esecuzione che la Società ha contabilizzato per competenza.

Si segnala che nell'ambito della cessione dei credito pro-soluto citata infra nel presente documento, e maturati dalla scrivente Società, (cessione che include tutti i diritti, le azioni e le facoltà, anche di natura processuale, inerenti a tali Crediti e riserve), il rischio relativo alla commessa R.F.I. Mugnone, correlato alla trattenuta della penale dal pagamento dei crediti (penale di cui la Società aveva contestato l'applicazione avviando il contenzioso vs. RFI), è venuto meno e così il mantenimento del debito iscritto per la succitata pari a 1,8 milioni di euro.

Per l'effetto il debito è stato girato a sopravvenienze attive, voce A5 - altri proventi - del conto economico. Al 31.12.2019 è rimasta invece a debito la penale applicata nel 2018 in sede di conto finale da parte di un ente committente, penale contestata in sede di collaudo in quanto ritenuta del tutto infondata, ma la cui definizione è tuttora in corso.

- per euro 239.331 da debiti verso istituti assicurativi per conguagli assicurativi e rate a saldo su assicurazioni decennali postume, da pagarsi di norma in concomitanza del collaudo delle opere assicurate.
- per euro 259.140 da altri debiti il cui importo deriva anche dagli effetti di una operazione straordinaria intercorsa nell'esercizio.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione geografica dei debiti è la seguente:

Area geografica	Italia	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	177.704	-	177.704
Acconti	5.961.200	298.466	6.259.666
Debiti verso fornitori	9.499.422	-	9.499.422
Debiti verso imprese controllate	437.524	-	437.524
Debiti verso imprese collegate	3.131.610	-	3.131.610
Debiti verso imprese controllanti	873.984	-	873.984
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	421.157	-	421.157
Debiti tributari	397.520	-	397.520
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.148	-	248.148
Altri debiti	2.479.228	-	2.479.228
<b>Debiti</b>	<b>23.627.497</b>	<b>298.466</b>	<b>23.925.963</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31 dicembre 2019 non esistono debiti assistiti da garanzia reale.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 10.009 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e della correlazione degli stessi con i ricavi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	7.575	2.144	9.719
<b>Risconti passivi</b>	5.316	(5.026)	290
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	12.891	(2.882)	10.009

Essi risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Spese bancarie ed assicurat.	7.575	16	7.591
Altri	-	2.128	2.128
<b>Totale ratei passivi</b>	7.575	2.144	9.719
Risconti passivi			
Interessi impliciti su crediti	4.025	(4.025)	-
Fitti attivi	1.291	(1.001)	290
<b>Totale risconti passivi</b>	5.316	(5.026)	290
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	12.891	(2.882)	10.009

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di euro 3.962,627 formatosi come segue

	Euro
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.273.698
COSTI DELLA PRODUZIONE	32.777.608
MARGINE DELLA PRODUZIONE	5.496.090
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(51.574)
RETTIF.DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(699)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.443.817
IMPOSTE SUL REDDITO	1.481.190
UTILE DI ESERCIZIO	3.962.627

Il valore complessivo della produzione ammonta a euro 38.273.698 e si è originato integralmente su opere eseguite in Italia.

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a euro 26.235.827, è costituita per euro 23.794.842 dai corrispettivi riconosciuti dai committenti nel corso dei lavori ed accertati attraverso stati di avanzamento (SAL).

La restante parte dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce a proventi vari per lavori, ai riaddebiti dei costi per lavori e prestazioni rese nei confronti delle società consortili partecipate e controllanti e a rimborsi assicurativi su costi aggiuntivi sostenuti su alcuni cantieri.

La voce "variazioni dei Lavori in corso su ordinazione", positiva per euro 3.087.290, rappresenta la differenza, tra l'importo delle rimanenze finali ed iniziali dei lavori in corso.

La voce "altri ricavi e proventi", pari a euro 8.950.581 è costituita, come evidenziato nella tabella sotto riportata, dalle consuete prestazioni, rese per lo più a nostre partecipate, per servizi di sede e ribalto costi generali e dalle plusvalenze ordinarie conseguite sulla vendita di cespiti.

Nella voce in esame inoltre sono stati contabilizzati, tra le sopravvenienze attive di natura non ricorrente, gli effetti dello storno a ricavi del debito iscritto per la penale di 1,8 milioni di cui già detto nel capitolo a ciò dedicato.

Natura non ricorrente assumono anche il rilascio dei fondi rischi e del fondo svalutazione crediti/riserve, per i quali si rimanda a quanto ampiamente descritto nel capitolo dedicato infra nel presente documento.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	61.368	62.224	(856)
Rilascio altri fondi rischi	3.144.000	620.299	2.523.701
Eccedenza fondo svalutazione crediti/riserve	1.062.086	-	1.062.086
Sopravvenienze attive	1.925.868	783.888	1.141.980
Ricavi distacco personale	1.565.018	1.174.727	390.291
Proventi vari	1.104.441	162.936	941.505
Rimborsi danni da terzi	87.800	-	87.800
Totale altri ricavi e proventi	8.950.581	2.804.074	6.146.507

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Edilizia civile e industriale	8.714.125
Infrastrutture	3.860.974
Ristrutturazioni e restauri	12.851.996
Lavori idraulici	808.732
Totale	26.235.827

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Venezia e terraferma	11.213.281
Resto d'Italia	15.022.546
Totale	26.235.827

## **Costi della produzione**

### Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano a euro 2.616.746 e sono come di seguito dettagliati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime	2.159.623	4.407.771	(2.248.148)
Materiale sussidiario e di consumo	457.123	774.784	(317.661)
Totale	2.616.746	5.182.555	(2.565.809)

### Costi per servizi

Ammontano a euro 22.889.181 come di seguito dettagliati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavori e prestazioni di terzi	19.904.032	23.742.547	(3.838.515)



	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Progettazioni e consulenze tecniche	917.276	912.400	4.876
Forza motrice	124.647	182.195	(57.548)
Altre utenze	9.440	49.955	(40.515)
Spese viaggio e alloggio	82.641	69.162	13.479
Consulenze professionali legali e notarili	-	590.547	(590.547)
Spese audit e certificazione bilanci	25.383	25.504	(121)
Assicurazioni	191.400	472.396	(280.996)
Corsi di aggiornamento e trading	8.959	11.724	(2.765)
Telecomunicazioni	43.996	35.197	8.799
Manutenzioni su beni	118.397	162.604	(44.207)
Noleggi	649.182	951.767	(302.585)
Compensi Amministratori	50.786	66.371	(15.585)
Compensi Sindaci	21.840	21.851	(11)
Spese di rappresentanza (omaggi, regalie, viaggi, vitto e alloggio)	-	14.102	(14.102)
Pulizia e guardiania	-	129.363	(129.363)
Spese gare di appalto	73.944	55.745	18.199
Altri servizi	667.258	834.969	(167.711)
Totale	22.889.181	28.328.399	(5.439.218)

La voce lavorazioni e prestazioni di terzi comprende gli addebiti delle società consortili che ribaltano i propri costi ai soci in relazione alle rispettive quote di partecipazione e la quota dei costi di impianto cantiere che nel 2019 risultano spesi - al netto dell'importo sospeso di competenza - per euro 79.160.

#### Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 455.421 e si riferiscono: a canoni di locazioni di immobili ed aree per euro 93.436, ed a canoni di leasing per euro 361.985, questi ultimi relativi al leasing immobiliare condotto per l'area di Via Righi 6, in cui la Società ha la sede legale, amministrativa ed operativa.

#### Costi del personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente ammonta a euro 6.408.402 e risulta così ripartito:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Operai	3.958.551	2.708.929	1.249.622
Impiegati e Dirigenti	2.444.638	4.001.339	(1.556.701)
Totale	6.403.189	6.710.268	(307.079)
Altri costi del personale	5.213	6.635	(1.422)
Totale	6.408.402	6.716.903	(308.501)

#### Ammortamenti e svalutazioni

Con riguardo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali essi ammontano a euro 165.852 e sono stati calcolati sui valori netti di acquisto delle varie categorie di cespiti, con aliquote ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene.

Con riguardo alle svalutazioni si tratta dell'accantonamento al fondo rischi su crediti per tenere conto del minor grado di realizzo di alcune poste creditorie, valutata anche la compromessa solvibilità di alcuni debitori.

#### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo risulta positiva (maggiori costi) ed è pari a euro 25.608.

#### Accantonamenti per rischi

Nel corso del 2019 non vi sono stati accantonamenti al fondo rischi.

#### Oneri diversi di gestione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Minusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	12.770	8.320	4.450
Imposte non sul reddito (bollo, imp di registro, ICI) e tasse	25.917	37.199	(11.282)
Spese per fidejussioni bancarie e assicurative	43.855	67.737	(23.882)
Diritti, concessioni ed altro	46.393	33.544	12.849
Contributi ed erogazioni (liberalità)	-	2.000	(2.000)
Contributi associativi	26.708	25.913	795
Sopravvenienze passive	2.829	46.967	(44.138)
Altri oneri diversi di gestione	24.433	32.758	(8.325)
<b>Totale</b>	<b>182.905</b>	<b>254.438</b>	<b>(71.533)</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazioni contabilizzate nel corso del 2019.

L'importo degli altri proventi finanziari ammonta a euro 60.218 ed è così ripartito:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Interessi attivi bancari	32	44	(12)
Interessi attivi verso enti pubblici		2.055	(2.055)
Interessi attivi su finanziamenti a società partecipate	13.070	13.377	(307)
Interessi attivi diversi	4.026	20.047	(16.021)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Altri (arrotondamenti attivi)		872	(872)
Interessi attivi vs Controllanti	43.090	35.001	8.089
Totale	60.218	71.396	(11.178)

Gli interessi attivi diversi si riferiscono al rigiro per competenza degli interessi impliciti iscritti fra i risconti passivi per effetto della rateazione nei pagamenti di un ente pubblico; gli interessi verso società partecipate pari ad euro 13.070 sono relativi a quanto maturato sul finanziamento fruttifero a lungo termine in essere nei confronti della collegata Ecofusina S.c.a r.l. .

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano a euro 111.792 inclusa la perdita su cambi e sono così costituiti:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Interessi passivi bancari	53.329	50.828	2.501
Interessi passivi su finanziamenti	11.244	-	11.244
Interessi passivi diversi e di mora	122	1.755	(1.633)
Minusvalenze su cessione partecipazioni	-	1.554	(1.554)
Interessi passivi su factoring	36.457	22.514	13.943
Interessi passivi su finanziamenti da controll. da controllante	10.640	11.640	(1.000)
Perdite su cambi	-	13	(13)
Totale	111.792	88.304	23.488

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Con riferimento alla perdita su cambi si tratta di una perdita realizzata nel corso dell'esercizio su operazioni commerciali.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	-
Debiti verso banche	89.786
Altri	22.006
Totale	111.792

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

L'importo negativo di euro 699 rappresenta la rettifica del valore delle attività finanziarie ed è determinato dalle svalutazioni operate sulle partecipazioni iscritte all'attivo per effetto delle perdite risultanti dai bilanci di alcune partecipate.

Si segnala che tali rettifiche, laddove il valore in bilancio della partecipazione di riferimento non sia risultato capiente, hanno dato luogo all'iscrizione della differenza in apposito fondo del passivo relativo al rischio per copertura di perdite in società partecipate.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito del periodo, pari a euro 1.481.190 sono costituite: dall'IRAP di competenza dell'esercizio pari a euro 234.811, da IRES di competenza per euro 1.314.051, da rettifica per minori imposte di esercizi presedenti per euro -41.578 e dagli effetti della tassazione differita (netto tra variazione delle imposte anticipate e variazione delle imposte differite) di competenza complessivamente negativa (minore tassazione) per euro -26.094.

### Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 14 C.C. si riportano le informazioni richieste sulla fiscalità differita ed anticipata:

#### Composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite

		Esercizio precedente			Esercizio corrente		
		Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate							
	Interessi di mora non dedotti nell'es. di comp.	12	24,00%	3	-	24,00%	-
	Altri costi ripresi a tassazione	281.759	27,90%	78.611	396.760	27,90%	110.696
	Compensi amm.ri non pagati	7.800	24,00%	1.872	14.531	24,00%	3.487
	Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	120.970	24,00%	29.033	89.235	24,00%	21.416
	Contributi associativi deduc per cassa	742	24,00%	178	797	24,00%	192
	<b>Totale</b>	<b>411.283</b>		<b>109.697</b>	<b>501.323</b>		<b>135.791</b>
Debiti per imposte differite							
	Interessi di mora attivi non incassati	59.453	24,00%	14.269	59.452	24,00%	14.268
	<b>Totale</b>	<b>59.453</b>		<b>14.268</b>	<b>59.452</b>		<b>14.268</b>

#### Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti

		Esercizio precedente			Esercizio corrente		
		Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale

		Esercizio precedente			Esercizio corrente		
Imposte anticipate							
	Interessi di mora non dedotti nell'es. di comp.	(5)	24,00%	(1)	(12)	24,00%	(3)
	Altri costi ripresi a tassazione	41.760	27,90%	11.651	115.000	27,90%	32.085
	Compensi amm.ri non pagati	(9.795)	24,00%	(2.351)	6.731	24,00%	1.615
	Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	(46.065)	24,00%	(11.056)	(31.735)	24,00%	(7.616)
	Contributi associativi deduc per cassa	(45)	24,00%	(11)	55	24,00%	13
	Totale	(14.150)		(1.767)	90.039		26.094
Imposte differite							
	Interessi di mora attivi non incassati	(122.539)	24,00%	(29.409)	-	24,00%	-
		(122.539)		(29.409)	-		-

Non esistono perdite fiscali dell'esercizio e/o di esercizi precedenti su cui calcolare imposte anticipate

## Riconciliazione imposte

### *Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico Ires*

Si riportano per completezza le differenze tra onere fiscale effettivo da bilancio ed onere fiscale teorico.

	Esercizio		Esercizio	
	corrente	%	precedente	%
Risultato ante imposte	5.443.817		397.475	
Imposte teoriche	1.306.516	24,00%	95.394	24,00%
Imposte effettive	1.481.190	27,21%	178.402	44,88%
Differenza che viene spiegata da:	174.674		83.008	
Differenze permanenti:				
i) IRAP	234.811	4,31%	54.492	13,71%
ii) spese mezzi trasp. non deducibili	8.390	0,15%	9.803	2,47%
iii) Sval e perd su partecipaz. non deducibili	289	0,01%	373	0,09%
iv) quota terreni su leasing	23.800	0,44%	23.800	5,99%
v) Costi telefonia non deducibili	2.112	0,04%	2.109	0,53%
vi) altri costi non deducibili (imu- imp.inded.-sanz. etc)	33.738	0,62%	8.822	2,22%
vii) sopravv./ minusv. non ded.	679	0,01%	10.365	2,61%
viii) interessi passivi non deducibili		0,00%		0,00%
ix) deduzione per Ace	(27.155)	-0,50%	(13.498)	-3,40%
x) deduz. irap - costo del lavoro	(7.749)	-0,14%	(8.754)	-2,20%
xi) imposte es precedenti + rig. imp. anticipate	(67.666)	-1,24%		0,00%
xii) sopravvenienze attive non tassate	(12.180)	-0,22%		0,00%
xiii) Altre var. in diminuz.	(14.395)	-0,26%	(4.504)	-1,13%
Totale differenza	174.674		83.008	

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio esercizio 2019	Numero medio esercizio 2018
Dirigenti	4	1
Quadri	3	6
Impiegati	38	41
Operai	47	52
Totale Dipendenti	92	100

La forza lavoro occupata presso la Società al 31 dicembre 2019 e ripartita per categoria, confrontata con i dati al termine dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti	4	2	2
Quadri	3	4	(1)
Impiegati	40	41	(1)
Operai	45	47	(2)
Altri dipendenti	-	-	-
Totale Dipendenti	92	94	(2)

Nel corso dell'esercizio i dipendenti sono diminuiti di 2 unità a seguito di normali dinamiche del personale aziendale.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Valore
Compensi ad Amministratori	50.786
Compensi a Sindaci	21.840
Totale compensi ad Amministratori e Sindaci	72.626

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del Codice Civile, si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori riguardano il Consiglio di Amministrazione composto di 3 componenti.

Con riguardo al Collegio Sindacale, il compenso contabilizzato complessivo e spettante per il 2019 all'organo di controllo ammonta ad euro 21.840.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale del bilancio d'esercizio è affidata alla società di revisione EY S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice Civile segnaliamo che il compenso annuo per la revisione legale relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ammonta ad euro 25.383, importo inclusivo del rimborso spese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.383
Altri servizi di verifica svolti	-
Servizi di consulenza fiscale	-
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	-
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	25.383

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni e le garanzie si evidenziano non solo le garanzie eventualmente prestate dalla Società nell'interesse di imprese controllate, collegate e di terzi, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 del Codice Civile, ma anche gli impegni fideiussori assunti da istituti di credito e assicurativi nell'interesse della Società ed a garanzia della buona esecuzione dei lavori per lo svincolo delle ritenute in garanzia, per la partecipazione a gare di appalto e per altre operazioni.

Gli Impegni e le garanzie ammontano a euro 13.930.862 e riguardano sostanzialmente: fideiussioni prestate da istituti bancari e assicurativi a garanzia della buona esecuzione delle opere in corso o per lo svincolo delle ritenute in garanzia al collaudo delle stesse.

Includono altresì nuove fideiussioni assicurative e bancarie prestate a favore della Società nel corso dell'esercizio per la partecipazione a Gare di Appalto, prevalentemente con Committenze Pubbliche, o per la garanzia data a fronte di anticipazioni contrattuali ricevute su commesse acquisite.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fideiussioni in favore di terzi			
a) Fideiussioni prestate a favore di istituti bancari ed assicurativi nell'interesse di terzi			
a1) a favore di imprese controllate	880.000	(880.000)	-
a2) a favore di imprese collegate	-	-	-
a3) a favore di altre imprese	-	-	-
Totale a)	880.000	(880.000)	-
b) Fideiussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi nell'interesse della società			
a favore di terzi			
b1) da istituti bancari			
- per lavori			
per buona esecuzione	2.143.054	(316.554)	1.826.500
per partecipazioni a gare	-	-	-
per svincoli ritenute di garanzia	575.000	143.196	718.196
- diversi	218.300	1.110.356	1.328.656
Totale b1)	2.936.354	936.998	3.873.352

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
b) Fideiussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi nell'interesse della società			
a favore di terzi			
b2) da istituti assicurativi			
- per lavori			
per buona esecuzione	9.800.982	(846.269)	8.954.713
per partecipazioni a gare	169.511	211.359	380.870
per svincoli ritenute di garanzia	824.838	(131.684)	693.154
- diversi	21.293	7.480	28.773
Totale b2)	10.816.624	(759.114)	10.057.510
Totale conti d'ordine	14.632.978	(702.116)	13.930.862

La Società non ha stipulato accordi con terzi, non risultanti dallo stato patrimoniale, tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dalla data di chiusura dell'esercizio alla data di approvazione del presente documento che non modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento dello stesso.

### Gestione emergenza pandemica Covid-19

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del Covid-19 non ha avuto conseguenze soltanto di tipo sanitario, ma anche economico e finanziario.

Nello specifico la Società ha dovuto, per effetto delle restrizioni poste in campo dal Governo, interrompere le attività sia di Sede che di Cantiere, ancorché interruzioni effettuate sulla base degli specifici codici Ateco utilizzati e tipicità della propria attività industriale. Ciò ha avuto l'effetto di consentire una parziale prosecuzione delle attività con una attenuazione della perdita di fatturato e copertura dei costi fissi emergenti nel periodo di blocco. Al fine di poter svolgere un adeguato servizio alle attività produttive, è stato fatto ricorso allo smart working per le attività non comprimibili e congelabili (ivi incluse quelle amministrative e di tesoreria); per le attività non essenziali si è fatto ricorso ad un piano di assorbimento delle ferie non godute e laddove non sufficienti alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga come regolata dal Decreto Legislativo n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Cura Italia) con anticipazione da parte della società delle somme al personale dipendente.

Tali decisioni, adottate tempestivamente, hanno permesso alla Società di poter riavviare dal quattro maggio scorso praticamente tutte le attività rispettando i protocolli di sicurezza.

Il blocco delle attività è prevedibile inciderà significativamente sul valore della produzione 2020, valore che rispetto alle previsioni iniziali di Budget aziendale ante blocco delle attività, potrebbe comprimersi dai 5 ai 7 milioni di Euro con una conseguente riduzione di marginalità lorda.

Per tali ragioni la Società ritiene che l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di tale blocco produttivo dovuto al COVID 19 si possa rivelare in termini di contrazione di risultato economico e possibile perdita



operativa, che tuttavia potrà essere ridotta da auspicati recuperi in corso di esercizio, e fin anche azzerata grazie a poste operative non correnti positive che la società ritiene di poter realizzare nel corso del 2020, mentre non dovrebbe impattare in modo rilevante sotto il profilo finanziario e della liquidità aziendale disponibile.

Per certo il blocco succitato ha determinato e sta determinando un generalizzato aumento dell'incertezza nelle dinamiche di sviluppo futuro della propria attività, correlate a cause esogene (nuovi e futuri blocchi delle attività) e/o agli effetti sull'economia che tali circostanze stanno già determinando e quindi sulla capacità di acquisizione lavori ed opportunità di mercato per nuovo sviluppo di business.

Con riferimento alle previsioni per l'esercizio 2020 (Budget 2020) rettificato dagli effetti Covid 19, tale documento è in corso di revisione anche nel quadro di una più complessiva attività del Gruppo finalizzata anche a valutare, con le banche finanziatrici la possibilità ed opportunità di accedere a nuovi finanziamenti garantiti dallo stato.

In questo contesto si precisa che le valutazioni effettuate dagli Amministratori in fase di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 non hanno tenuto in considerazione l'evolversi della situazione di emergenza sanitaria in quanto evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio.

Si segnala inoltre che, con atto del notaio Sandi di Mestre del 21/01/2020, la Società ha acquisito da Anese S.r.l. una quota del capitale sociale di Banchina Emilia scarl pari al 49% portando la quota di controllo al 100% del capitale sociale.

Tale operazione risulta funzionale alla fusione per incorporazione di Banchina Emilia scarl nella Società, operazione che si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria del gruppo ed il cui perfezionamento è previsto nel corso del 2020.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La controllante Rizzani de Eccher S.p.a. redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui Sacaim S.p.a. fa parte in quanto impresa controllata, al 31.12.2019, con la quota azionaria pari al 100% del capitale sociale.

Il bilancio consolidato della controllante è disponibile presso la sua sede legale ed amministrativa in via Buttrio 36, 33050 Frazione di Cargnacco – Pozzuolo del Friuli (UD).

La controllante de Eccher Holding S.r.l. redige invece il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui Sacaim S.p.a. fa parte in quanto impresa controllata, al 31.12.2019.

Il bilancio consolidato della controllante è disponibile presso la sua sede legale ed amministrativa in via Buttrio 36, 33050 Frazione di Cargnacco – Pozzuolo del Friuli (UD).

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La nostra Società, alla data del 31 dicembre 2019 era - ed è tuttora - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante RIZZANI DE ECCHER SPA con sede in Via Buttrio, 36 – Pozzuolo del Friuli (UD). Numero Registro Imprese di Udine e Codice fiscale 00167700301 - R.E.A. Udine

115684. Tale società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ed è assoggettata a revisione contabile da parte di una società di revisione.

Si riporta qui di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato - esercizio 2018 - della società che esercita sulla SACAİM S.p.A. l'attività di direzione e di coordinamento.

### Stato patrimoniale

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B) Immobilizzazioni	106.208.774	138.797.738
C) Attivo circolante	688.528.497	583.505.258
D) Ratei e risconti attivi	5.703.451	6.937.545
Totale attivo	800.440.722	729.240.541
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
Riserve	111.774.704	50.248.786
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.555.149)	5.325.422
Totale patrimonio netto	88.219.555	75.574.208
B) Fondi per rischi e oneri	34.533.226	19.070.041
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	2.623.953	2.061.910
D) Debiti	670.784.139	629.091.477
E) Ratei e risconti passivi	4.279.849	3.442.905
Totale passivo e netto	800.440.722	729.240.541
Garanzie, impegni e altri rischi	495.583.400	513.696.008

### Conto economico

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2018	31.12.2017
A) Valore della produzione	743.831.500	515.214.897
B) Costi della produzione	730.402.957	469.593.647
C) Proventi e oneri finanziari	(10.817.683)	12.513.448
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(44.174.888)	(43.043.574)
E) Proventi e oneri straordinari		-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.991.121	9.765.702
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.555.149)	5.325.422

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, né da società controllate, di diritto o di fatto,

direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, né da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

## Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI DI CUI AL D.P.R del 05.10.2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")

Con riferimento al D.P.R. del 05.10.2010 n. 207, artt. 79 e 80 si forniscono le seguenti informazioni risultanti dall'ultimo bilancio della Società:

Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2015	2016	2017	2018	2019
Produzione diretta (SACAİM)		17.735.261	24.249.706	29.022.776	33.953.095	23.328.551
Produzione indiretta (Consortili)		8.167.971	7.058.694	4.277.608	4.832.164	5.994.566
Valore della Produzione (Cifra d'affari per Lavori)	Conto Econ. A1+A2+A3+A4	25.903.232	31.308.400	33.300.384	38.785.259	29.323.117
Altri ricavi e proventi	Conto Econ. A5	1.169.701	1.434.990	1.338.107	2.804.074	8.950.581
Variazione delle materie						
prime e di merci (+/-)	Conto Econ. B11	3.896	- 185.075	8.558	107.524	- 25.608
Proventi Finanziari	Conto Econ. C16	181.909	250.263	50.911	71.396	60.218
Proventi straordinari	Conto Econ. E20	-	-	-	-	-
a dedurre:						
- acc.to per int. mora	Vedi nota integr.	-	-	-	-	-
Cifra globale d'affari		27.258.738	32.808.578	34.697.960	41.768.253	38.308.308

		2015	2016	2017	2018	2019
Capitale Netto	Stato Patr. Lett. A	5.574.170	6.837.004	8.786.818	9.005.891	12.968.518
incidenza su valore produzione		21,52%	21,84%	26,39%	23,22%	44,23%

		2015	2016	2017	2018	2019
Valore della Produzione	Conto Econ. Totale A	27.072.934	32.743.390	34.638.491	41.589.333	38.273.698
Costi della Produzione	Conto Econ. Totale B	24.688.421	31.302.244	31.550.150	41.174.950	32.777.608
Reddito Netto di Esercizio	Conto Econ. (A - B)	2.384.513	1.441.146	3.088.341	414.383	5.496.090

COSTO DEL PERSONALE:						
Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2015	2016	2017	2018	2019

<b>COSTO DEL PERSONALE:</b>						
Personale Operaio		2.582.673	2.571.846	3.102.123	2.708.929	2.444.638
Personale Tecnico		4.488.901	4.667.253	4.108.995	4.001.339	3.958.551
Costo del Personale	Conto Econ. 9a+9b+9c+9d	7.071.574	7.239.099	7.211.118	6.710.268	6.403.189
incidenza su valore produzione		27,30%	23,12%	21,65%	17,30%	21,84%

<b>DOTAZIONE STABILE DI ATTREZZATURA TECNICA:</b>						
Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2015	2016	2017	2018	2019
Ammort. Immobilizz. Materiali	Conto Econ. Voce B10 b	178.724	183.821	205.066	205.768	165.852
Canoni Leasing	Conto Econ. Voce B8	372.168	359.407	360.835	365.843	361.985
Parziale		550.892	543.227	565.901	571.611	527.837
incidenza su valore produzione		2,13%	1,74%	1,70%	1,47%	1,80%
Noleggi + Affitti	Conto Econ. Voce B7 e B8	324.600	421.491	641.355	1.194.899	295.980
Noleggi (senza affitti)	Conto Econ. Voce B7	78.983	175.005	350.520	786.475	202.475
Tot. Attrezzatura Tecnica		629.875	718.232	916.421	1.358.086	730.312
incidenza su valore produzione		2,43%	2,29%	2,75%	3,50%	2,49%

In chiusura di questa nota integrativa, stante il fatto che il bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia il conseguimento di un utile di esercizio pari ad euro 3.962.627 e che per l'effetto il patrimonio netto ammonta a oltre 12 milioni di euro, si propone, ai sensi dell'art 2427 co.1 n. 22-septies, di accantonare una porzione pari al 5% dell'utile, per un importo di euro 198.131, a riserva legale, e di deliberare la distribuzione al socio unico Rizzani de Eccher S.p.A. la restante parte dell'utile di esercizio pari ad euro 3.764.496.

Si propone inoltre di distribuire al socio unico Rizzani de Eccher S.p.A parte delle riserve disponibili per un ammontare complessivo di Euro 3.836.904, costituito nello specifico dalla riserva di utili disponibili di euro 385.325 e da quota parte della riserva straordinaria per euro 3.451.579.

Venezia, 27 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco de Eccher